

L'INSONORIZZAZIONE

Il limite massimo di rumorosità prodotta da un impianto di scarico è stabilito in 35 dB dalla Legge 447/95 DPCM del 05/12/1997. In Italia è necessario quindi non superare tale valore per ottenere l'abitabilità di una abitazione.

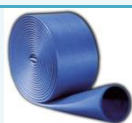
I fattori che possono influire, anche abbondantemente, al superamento del limite stabilito dalla legge sono molteplici: il posizionamento delle tubazioni (in cavedio, sotto traccia, ecc.), le esigenze d'impianto, il tipo di materiale, l'altezza del fabbricato, il modo di fissaggio, ecc.

Fattore primario nella trasmissione del rumore è il contatto diretto delle tubazioni con le strutture e murature del fabbricato. Per escludere questa eventualità è opportuno isolare le tubazioni. Una guaina in polietilene espanso e nei punti più sensibili un pannello fonoassorbente, contiene sensibilmente i rischi di trasmissione delle vibrazioni.

Altro fattore importante è il tipo di materiale e gli spessori, una tubazione "insonorizzata" assorbe maggiormente le vibrazioni garantendo uno scarico più silenzioso.

listino n. 90

GUAINA ISOLANTE IN PE ESPANSO



Ø	40	50	63	75	80	90	100	110	125	160
spessore mm	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0
spessore mm					10,0	10,0	10,0	10,0	10,0	10,0

listino n.43

PANNELLO FONOASSORBENTE



spessore mm	6,0	pe reticolato - lamina piombo mm 0,35 - pe reticolato
-------------	-----	---

listino n.20

PVC INSONORIZZATO

(Redi)

Ø	40	50	75	90	100	110	125			
spessore mm	3,0	3,0	4,0	4,5	5,0	5,0	5,0			

listino n.48

PEHD INSONORIZZATO

(Geberit Silent)

Ø	75	90	110							
spessore mm	3,6	5,5	6,0							

listino n.58

PP INSONORIZZATO PESANTE

(Wavin ASTOLAN)

Ø	58	78	90	110	135	160				
spessore mm	4,0	4,5	4,5	5,3	5,3	5,3				

listino n.57

PP INSONORIZZATO

(Geberit Silent)

Ø	32	40	50	75	90	110	125	160		
spessore mm	2,0	2,0	2,0	2,6	3,1	3,6	4,2	5,2		

Nel progettare l'impianto di scarico la scelta del materiale deve essere subordinata ai problemi tecnici di cantiere che sono sempre più condizionati dalle esigenze del committente.

L'esperienza insegna che il rapporto costo-benefici è difficile da raggiungere poiché ogni impianto ha problematiche diverse.

Una installazione sbagliata può vanificare l'uso di un buon materiale come può essere l'inverso.